



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

E-mail:

[ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it)

P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax  
0171445560

2011/08.10/000225-02

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CAVA "MOLINO" NEL COMUNE DI RODDI.

PROPONENTE: STROPPIANA S.P.A., C.SO UNITA' D'ITALIA N. 21, 12051 - ALBA.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 12.04.2016 con prot. n. 27136, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Maurizio Begani, in qualità di rappresentante legale della Stroppiana S.p.a., con sede legale in Alba, C.so Unità d'Italia n. 21;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o all'allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A2)";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 14 aprile al 30 maggio 2016, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 28156 del 14.04.2016, l'apporto istruttorio di competenza.
- Nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
  - il **Comune di Roddi**, con nota prot. n. 37223 del 16.05.2016, ha comunicato che, il comma 4.1 dell'art. 15 delle NTA del P.R.G. di Roddi attualmente vigente prescrive che "non è consentito aprire cave fuori dalle aree appositamente individuate"; il P.R.G. individua n. 2 aree in cui è possibile la coltivazione di cave ed una di queste è proprio quella attualmente in esercizio in Loc. Molino, ma l'ampliamento previsto si colloca al di fuori della perimetrazione di piano e pertanto attualmente difforme dalla programmazione urbanistica c o m u n a l e .
  - La **Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere**, con nota n. 34869 del 6.05.2016, esaminata la documentazione

progettuale presentata dal proponente, ha ritenuto che il progetto possa essere escluso dalla Fase di VIA.

L'istanza consiste nella richiesta di ampliamento della cava di sabbia e ghiaia della Ditta STROPPIANA S.p.a., ubicata in località Molino nel territorio del Comune di Roddi (CN), la quale è già stata oggetto di giudizio positivo di Compatibilità Ambientale espresso con Determina Dirigenziale n.1666 del 06.06.2013.

Avendo acquisito la disponibilità di alcuni terreni utili all'attività estrattiva già in esercizio la Ditta ha ritenuto di procedere ad un ampliamento dell'attività stessa.

L'area interessata dall'attività estrattiva oggetto di ampliamento è localizzata nella pianura alluvionale del fiume Tanaro in sponda destra idrografica a circa 1.3 Km in linea d'aria a nord-est dal centro dell'abitato di Roddi.

Il metodo di coltivazione adottato per l'intervento estrattivo già autorizzato è del tipo a fossa con approfondimento per strisciate successive parallele larghe 30-40 mt. Le strisciate presentano asse longitudinale nord-sud ed avanzamento da est verso ovest.

Tale metodo potrà essere mantenuto anche per la porzione in ampliamento che sostanzialmente costituirà l'ultima striscia sulla quale intervenire.

La pendenza massima che verrà mantenuta per i fronti di scavo nella fase di attività della cava è pari a 30°, mentre i fronti di abbandono presenteranno una pendenza massima di 20°.

L'ampliamento non comporta una dilazione dei tempi di coltivazione. Si prevede infatti che tale limitato intervento possa essere concluso nei tempi dettati dall'attuale autorizzazione.

- In data 07 giugno 2016, l'Organo Tecnico, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.
- **Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

#### **Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Vista** la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Viste** le note prot. ricev.to n. 37223 del 16.05.2016 del Comune di Roddi e prot. ricev.to n. 34869 del 6.05.2016 della Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, in premessa richiamate.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 07 giugno 2016, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

### **DISPONE**

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 12.04.2016 con

prot. n. 27136, da parte del Sig. Maurizio Begani, in qualità di rappresentante legale della Stroppiana S.p.a., con sede legale in Alba, C.so Unità d'Italia n. 21, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'attuazione dell'ampliamento della cava esistente, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività estrattiva in essere.

**2. DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, alla seguente prescrizione:

– i criteri adottati alla base del progetto di recupero ambientale autorizzato per le aree ad oggi già oggetto di intervento devono essere estesi all'area in ampliamento.

**STABILISCE**

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**SEGNALA**

5. che nel corso del procedimento il Comune di Roddi ha osservato che il comma 4.1 dell'art. 15 delle NTA del P.R.G. di Roddi attualmente vigente prescrive che "non è consentito aprire cave fuori dalle aree appositamente individuate"; il P.R.G. individua n. 2 aree in cui è possibile la coltivazione di cave ed una di queste è proprio quella attualmente in esercizio in Loc. Molino, ma l'ampliamento previsto si colloca al di fuori della perimetrazione di piano e pertanto attualmente difforme dalla programmazione urbanistica comunale;

**DA' ATTO**

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**INFORMA**

7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE  
dott. Alessandro RISSO

**ESTENSORE:**

Arch. Erika SCHIUMA  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale